



# **COMUNE DI TALANA**

## **Provincia di Nuoro**

**SETTORE:** Area Amministrativa

**Responsabile** Dott.ssa Maria Caterina Detti

**Istruttore del Procedimento**

**DETERMINAZIONE** N. 295 DEL 22-08-2022

**PROPOSTA DETERMINAZIONE** N. 133 DEL 22-08-2022

### **OGGETTO**

**DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS.50/2016, DELL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L.76/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 120/2020 COME MODIFICATO DAL D.L.77/2021 CONVERTITO NELLA LEGGE 118/2021, MEDIANTE RICORSO ALLA PIATTAFORMA REGIONALE SARDEGNA CAT PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI TALANA, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/2023-2023/2024 E 2024/2025 RINNOVABILI. APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE-SCHEMA DI DOMANDA CAPITOLATO SPECIALE DAPPALTO**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

### PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17/03/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17/03/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- Con Decreto Sindacale n. 1 del 31/01/2022 la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi degli artt. 107 e 109 del d. lgs. N. 267/2000.
- Con Decreto Sindacale n. 6 del 09/06/2022 la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ad Interim;

### DATO ATTO CHE:

- il Comune di Talana garantisce, da numerosi anni, attraverso il sistema dell'appalto, il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado di Talana;
- il servizio in questione, tenuto conto dell'indisponibilità di personale, è esternalizzato con affidamento a ditta specializzata nel settore, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica;
- il contratto in essere con la Ditta appaltatrice relativo all'anno scolastico 2021/2022, è cessato con la fine del medesimo anno scolastico;

**ATTESO** che questa Amministrazione Comunale intende garantire l'erogazione del suddetto servizio in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo grado, anche nei prossimi anni scolastici;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Commissario Straordinario la Giunta Comunale n. 57 del 11/09/2021 con la quale si è stabilito di:

- Garantire anche per gli anni 2022-2023-2024 il servizio di refezione scolastica con opzione di rinnovo biennale;
- procedere alla stipula del nuovo contratto a seguito di espletamento di gara d'appalto in modo che il servizio possa essere garantito presumibilmente dal mese di ottobre 2022 al mese di maggio 2025 con opzione di rinnovo, secondo calendario scolastico
- di dover demandare gli adempimenti successivi e conseguenti al presente atto deliberativo al Responsabile dell' Area Amministrativa, con l'assegnazione al medesimo delle risorse necessarie quantificate presumibilmente in € 98.640,40 + IVA esclusi oneri di sicurezza pari a € 1.885,00 + IVA relativi al servizio di refezione scolastica , secondo il calendario scolastico, per il periodo Ottobre 2022- Maggio 2025, con opzione di rinnovo per altri due anni (per un importo

complessivo di € 178.640,80 + IVA), per le Scuole d'infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Talana;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il quale prevede che: "Fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'art. 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati";
- l'art. 1, comma 8, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che "I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto";

**DATO ATTO** che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie richiamate;

**DATO ATTO** altresì che:

- l'art. 22 della Direttiva UE 2014/24/EU sugli appalti pubblici, "Regole applicabili alle comunicazioni", ha introdotto l'obbligo di abbandono delle modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;

- l'art. 40 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che: "1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale. 2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che dispone: "(...) Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (...);

**RICHIAMATA** la L.R. n. 3/2008 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 le quali hanno provveduto all'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna - Sardegna CAT, il quale consente acquisizione di beni e servizi anche attraverso un confronto delle offerte ricevute sulla base di una Richiesta Di Offerta (RDO) rivolta ai fornitori abilitati;

**ATTESO** che l'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che "(...) le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara";

**VERIFICATO** che:

- in relazione al servizio che si intende appaltare non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli artt. 26 della l. 488/1999 e dell'art. 2 della l. 296/2006 alle quali si possa aderire;
- il servizio può essere reperito sulla piattaforma SardegnaCat ove insiste la categoria merceologica AG26 "Ristorazione e catering";

**CONSIDERATO** che in ragione di quanto sopra occorre procedere ad indire una gara nell'ambito del mercato elettronico e, potendo disporre dello strumento approntato dalla centrale di committenza regionale, questa stazione appaltante intende indire la gara mediante RDO su SardegnaCat, attraverso un prima fase che è costituita da una Manifestazione d'interesse, strumento che garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, buona amministrazione, economicità ed

efficienza dell'azione amministrativa, sicché da rispettare la vigente normativa in materia;

**RICHIAMATO** l'art. 144 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale "I servizi di ristorazione indicati nell'allegato IX sono aggiudicati secondo quanto disposto dall'articolo 95, comma 3. La valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'articolo 34 del presente codice e della qualità della formazione degli operatori. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141";

**RITENUTO** che il sistema più idoneo per l'acquisizione del servizio in argomento viene individuato nella procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, dell'art.1 comma 2 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 come modificato dal D.L.77/2021 convertito nella Legge 118/2021, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016, previa Manifestazione d'interesse;

**RICHIAMATI:**

- L'art. 192 del d.lgs. 267/20002, il quale prescrive che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo il quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**RILEVATO** che:

- ✓ l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è stabilito in € 5,20 (Iva e oneri per la sicurezza esclusi), per il costo del pasto fornito e gli aventi diritto per la Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo grado del Comune di Talana;
- ✓ l'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € 98.654,40 esclusa Iva al 4% e € 1.885,00 oneri di sicurezza, relativi al servizio mensa, secondo il calendario scolastico, per il periodo Ottobre 2022- Maggio 2025, con opzioni di rinnovo agli stessi patti e condizioni, per ulteriori due anni (€ 78.101,40 esclusa IVA al 4% e € 1.855,00 oneri di sicurezza), faranno carico sul Capitolo 1392

CONTRATTI DI SERVIZIO PER LE MENSE SCOLASTICHE — del Bilancio 2022 e successivi;

**VALUTATO**, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di servizio indivisibile, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente, l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs., dell'art.1 comma 2 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 e successivamente modificato dal D.L.77/2021 convertito nella Legge 118/2021, per l'affidamento del servizio di Mensa Scolastica per il triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 con opzione di rinnovo agli stessi patti e condizioni per ulteriori due anni scolastici, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016, individuando ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000, attraverso l'espletamento di una manifestazione d'interesse;

**DETERMINATI**, pertanto, ai sensi dell'art.32, comma 2, del D.Lgs n.50/2016 e dell'art.192, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. i seguenti elementi:

1. **Oggetto del contratto:** servizio di refezione scolastica per la durata di tre anni scolastici (2022/2023-2023/2024 e 2024/2025) con opzione di rinnovo per altri due anni scolastici;
2. **Fine da perseguire:** garantire il servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell'infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Talana;
3. **Forma del contratto:** forma pubblica amministrativa;
4. **Criterio di scelta del contraente:** procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n.50/2016, dell'art.1 comma 2 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 e successivamente modificato dal D.L.77/2021 convertito nella Legge 118/2021, da aggiudicarsi in favore del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016, con procedura di Manifestazione d'interesse;
5. **Motivazione che sta alla base della scelta della procedura:** garantire, per i servizi con importo inferiore alla soglia comunitaria, la trasparenza della procedura;
6. **Le ragioni che ne sono alla base:** procedura negoziata che consenta la massima partecipazione concorrenziale;

**RITENUTO OPPORTUNO**, altresì, stabilire che i requisiti di partecipazione alla gara sono quelli indicati nell'Avviso della Manifestazione d'interesse;

**VISTI** l'Avviso relativo alla Manifestazione d'interesse, il Capitolato speciale di appalto, l'istanza di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse (MI), che si uniscono alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverli approvare;

**ATTESO** che dovranno essere adempiute le forme di pubblicità di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 2 commi 5 e 6 del D.M. 02/12/2016;

**ATTESO** che l'ANAC per la presente procedura di gara ha assegnato il seguente CIG: 93749727A1;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 concernente "Istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Direttiva generale di indirizzo, della disciplina di utilizzo del mercato elettronico e della disciplina del sistema di eprocurement", che istituisce il portale "SARDEGNA CAT", offrendo la possibilità anche agli Enti Locali della Regione Sardegna di usufruire dei servizi della predetta centrale di committenza;

**ATTESTATA** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la propria competenza ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VERIFICATO** il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO**, altresì, che è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, del sottoscritto responsabile dell'Area e degli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria dell'atto e degli altri soggetti indicati nel Codice di comportamento;

**DATO ATTO** inoltre che, ai sensi della legge sul procedimento amministrativo, Legge n.241/1990, il Responsabile del Procedimento relativo al presente atto determinativo è la Dr.ssa Maria Caterina Detti, che ha curato la parte istruttoria e l'adozione del provvedimento finale;

**DATO ATTO** che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di dover attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi di quanto disposto dall'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** necessario provvedere in merito;

**ATTESTA** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

## **DETERMINA**

**Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di avviare** la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, dell'art.1 comma 2 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 e successivamente modificato dal D.L.77/2021 convertito nella Legge 118/2021 per l'affidamento del servizio di Refezione Scolastica per il triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 con opzione di rinnovo agli stessi patti e condizioni per ulteriori due anni scolastici, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95 co. 2 del d.lgs. 50/2016 a mezzo di gara elettronica, tramite richiesta di offerta R.d.O sul portale [www.sardegna.cat.it](http://www.sardegna.cat.it) categoria AG26 "Ristorazione e catering" previa manifestazione d'interesse;

**Di approvare** la seguente documentazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale: – Allegato A: Avviso Manifestazione d'interesse - Allegato B: Istanza di partecipazione (MI) Allegato C: Capitolato speciale d'appalto.

**Di dare atto** che:

- l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è stabilito in € 5,20 (Iva e oneri per la sicurezza esclusi), per il costo del pasto fornito e gli aventi diritto per la Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo grado del Comune di Talana;
- la spesa complessiva di € 98.654,40 esclusa Iva al 4% e € 1.885,00 oneri di sicurezza, relativi al servizio di refezione scolastica, secondo il calendario scolastico, per il periodo Ottobre 2022- Maggio 2025, con opzioni di rinnovo agli stessi patti e condizioni, per ulteriori due anni (€ 78.101,40 esclusa IVA al 4% e € 1.855,00 oneri di sicurezza), faranno carico sul Capitolo 1392 CONTRATTI DI SERVIZIO PER LE MENSE SCOLASTICHE — del Bilancio 2022 e successivi;
- dovranno essere adempiute le forme di pubblicità di cui agli art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 2 commi 5 e 6 del D.M. 02/12/2016; – l'ANAC per la presente procedura di gara ha assegnato il seguente CIG: 93749727A1;
- che con successivo atto si procederà alla nomina della Commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

**Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Bandi di Gara" del sito istituzione dell'Ente;

**Di dare** attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto del D.Lgs. 33/2013;

**Di trasmettere** la presente al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Maria Caterina Detti

---

Parere art.49 D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla **Regolarità Tecnica: Favorevole**

Talana, 22-08-2022

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Maria Caterina Detti

---

<sup>1</sup>Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"